

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

RICERCA SULLE RELAZIONI FRA SCELTE  
DEL CORSO DI LAUREA,  
ESITO DELLA PROVA DI AMMISSIONE,  
E RENDIMENTO NEL PRIMO ANNO  
DI FREQUENZA





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA  
CENTRO DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE

RICERCA SULLE RELAZIONI FRA SCELTE  
DEL CORSO DI LAUREA,  
ESITO DELLA PROVA DI AMMISSIONE,  
E RENDIMENTO NEL PRIMO ANNO  
DI FREQUENZA

Ha coordinato il lavoro di ricerca SANTO DI NUOVO, ordinario di Psicologia e responsabile del Servizio di Counseling del Centro di Orientamento e Formazione dell'Università di Catania.

Alla tabulazione, elaborazione e interpretazione dei dati hanno collaborato, in base ad un contratto d'opera attivato dal C.O.F., le dottoresse SABRINA CASTELLANO e IRENE SAPIENZA.

Il data base è stato fornito dal Centro per i sistemi di Elaborazione e le Applicazioni scientifiche e didattiche dell'Ateneo (dott.ssa VALENTINA COCCO).

Si ringrazia il dott. GIUSEPPE CARUSO, responsabile dell'Area della Didattica, per l'ausilio fornito al reperimento dei dati.



*Stampa:*

Tipografia dell'Università

Catania, aprile 2012

## PREMESSA

L'introduzione generalizzata del numero programmato per l'accesso ai corsi universitari di primo e secondo livello pone all'orientamento pre-iscrizione dei problemi sul piano teorico e su quello operativo. Infatti l'orientamento in entrata ha mirato finora a favorire una scelta basata prevalentemente sugli interessi e sulle capacità percepite dal soggetto che deve scegliere. La programmazione degli accessi – già esistente da tempo per alcuni corsi, generalizzata negli ultimi anni – ha provocato fenomeni che meritano attenzione per la revisione delle strategie e procedure di orientamento, tra cui la frequente forzata iscrizione a corsi diversi da quelli desiderati. Si registrano domande multiple – in alcuni casi fino alla decina – per l'accesso a corsi di laurea in alcuni casi affini ma in molti altri del tutto differenti per contenuti disciplinari e sbocchi professionali. Ciò testimonia la poca chiarezza sia nella percezione dei corsi stessi sia nella struttura degli interessi formativi e professionali di molti degli studenti aspiranti all'iscrizione universitaria, dominata dal desiderio di iscriversi 'comunque' all'Università, anche se in un corso che è distante da quello desiderato e auspicato.

Le conseguenze di questa richiesta di 'iscrizione non ponderata', quando l'immatricolazione effettiva avviene in un corso considerato 'di ripiego', sono state evidenziate da precedenti studi<sup>1</sup>: risulta che una categoria di studenti che trova potenziali difficoltà nel percorso di studi è proprio quella costituita da quanti avevano sostenuto la prova per accedere a certi corsi scelti preferenzialmente (per esempio, medicina) e non avendo potuto accedere ad essi hanno dovuto poi ripiegare su altri corsi. Gli indici di successo accademico di questi studenti risultano significativamente inferiori a quelli generali, come pure il grado di soddisfazione e di interesse per le materie studiate. Queste differenze portano ad ipotizzare che quanti scelgono un corso diverso da quello inizialmente auspicato, avendo subito la frustrazione di non aver potuto accedere al corso desiderato, studiano in una condizione di minore interesse e motivazione, con conseguente minore rendimento e soddisfazione. Ma questo si verifica sempre, o dipende dalla specificità del corso di laurea, quindi del tipo di insegnamenti e di didattica, e dal supporto che viene dato agli studenti nel primo anno di iscrizione?

Per studiare approfonditamente questo fenomeno, in termini empirici, è stata compiuta una ricerca che si avvale del data-base relativo agli iscritti nelle Facoltà dell'Ateneo catanese e del loro percorso per l'intero primo anno dopo l'immatricolazione.

---

<sup>1</sup> Di Nuovo S. e coll. *Studio della variabilità nei percorsi studenteschi per la definizione dei vincoli rimovibili di sistema e di ambiente formativo*. Report della ricerca commissionata dal MiUR su proposta del CNVSU. Pubblicato in [www.cnvsu.it](http://www.cnvsu.it) – RdR 2/2009.

## COSTITUZIONE DEL DATA-BASE

Sono stati reperiti i dati completi degli iscritti al 1° anno delle lauree triennali nel 2010-'11 in 37 corsi di laurea dell'Ateneo (non sono compresi quelli a ciclo unico e a programmazione nazionale delle facoltà di Medicina e Chirurgia e Architettura), e l'elaborazione è stata compiuta sull'intera popolazione di immatricolati a questi corsi.

Per ciascuno studente è stato registrato:

1. il punteggio ottenuto nella prova di ammissione al corso in cui si è effettivamente iscritto;
2. l'ordine in cui il corso in cui è avvenuta l'iscrizione era stato collocato nella domanda iniziale di iscrizione (indicatore del grado di interesse nei confronti del corso stesso, comparativamente con gli altri per cui lo studente aveva fatto domanda);
3. i crediti acquisiti nelle tre sessioni del primo anno di corso;
4. i crediti convalidati al momento dell'iscrizione distinti da quelli effettivamente acquisiti durante il 1° anno di corso;
5. il numero di esami sostenuti;
6. la somma dei voti totali ottenuti.

Dai dati ottenuti sono stati derivati i seguenti indicatori utili per le analisi:

1. la percentuale di CFU acquisiti, inclusi quelli senza votazione, tolti quelli convalidati e collocati nel 1° anno; lo zero in questo conteggio indica gli studenti inattivi che non hanno sostenuto (o superato) alcun esame. Sono stati considerati come "missing data" e non conteggiati nella percentuale di CFU=0 gli studenti che non hanno sostenuto esami ma hanno crediti convalidati (in certi casi un buon numero rispetto a quelli totali da acquisire nel 1° anno).
2. il numero di esami sostenuti, sia con voto che senza; in questo caso – a differenza dal precedente – lo zero include gli studenti che pur avendo CFU convalidati non hanno dato alcun esame.
3. la media in relazione al numero di esami sostenuti che prevedevano il voto;
4. l'indice di successo accademico, calcolato con la formula già utilizzata in altri studi:  $(\text{Numero di crediti acquisiti} / \text{Numero di crediti previsti}) * (\text{Media} / 30)$ . L'indice può variare da 0 (nessun credito acquisito) a 1 (tutti i crediti previsti con la media del 30)<sup>2</sup>. Il dato relativo a questo indice è considerato "missing" se ci sono solo esami sostenuti, e quindi crediti acquisiti, senza voto.

---

<sup>2</sup> L'indice, oltre a consentire l'integrazione del numero di esami sostenuti e dei relativi crediti con la votazione ottenuta, consente di superare i *bias* legati all'uso della semplice media, che presenta una distribuzione 'censored' in quanto i voti effettivi vanno da 18 a 30, oltre ad essere poco affidabile, se considerata a se stante, per l'alta variabilità dei criteri di valutazione tra docenti anche dello stesso corso di studi. Nel calcolo non sono state considerate le lodi eventualmente aggiunte al voto 30/30.

5. A partire da questo indice quantitativo nella popolazione complessiva, sono state distinte col metodo dei “quartili” le categorie di studenti di maggiore o minore successo. La fascia più alta, sopra il 75° centile della distribuzione dei punteggi (pari ad un valore di 0,51) include gli studenti più di successo che hanno acquisito più crediti con voti più elevati, mentre la fascia inferiore comprende tutti i punteggi sotto il 25° centile, pari a 0,06 e corrispondente al primo quartile: gli studenti di meno successo che hanno dato pochi crediti e con voti bassi. Questi valori sono stati usati per categorizzare gli iscritti, procedendo nei calcoli sempre per ciascun corso di laurea, in modo da pareggiare le condizioni di studio e la difficoltà obiettiva del corso stesso.

L’elaborazione dei dati si è proposta di mettere in relazione – separatamente per ciascun corso di studi – il punteggio ottenuto nella prova di ammissione, e l’ordine di scelta del corso effettivamente frequentato, con gli indici di rendimento accademico (CFU acquisiti, esami sostenuti, indice di successo).

La tab. 1 riporta la popolazione della ricerca suddivisa per corsi di laurea, cioè il numero di immatricolati per ciascun corso, esclusi quanti non si sono iscritti nonostante avessero ottenuto l’ammissione e avessero inizialmente accettato, e quelli che sono passati ad altri corsi di laurea durante il 1° anno.

## RISULTATI E COMMENTO

La tab. 2 presenta in ordine decrescente i Corsi di Laurea sulla base della percentuale di studenti iscritti in congruenza con la loro scelta preferita in base ad interessi e attitudini auto-percepite, ma presumibilmente anche in base alla prospettiva di occupazione futura.

I corsi con iscritti più “congruenti”, oltre il 90%, sono quelli ad alta specializzazione (corsi di informatica) ma anche quelli con minore numerosità della domanda rispetto all’offerta di posti disponibili (scienze geologiche, matematica, fisica) o al contrario con più elevate numerosità di ammissione (Economia aziendale, Lettere, Lingue, Ingegneria Industriale, Scienze e Tecniche Psicologiche, Giurisprudenza) per cui chi è più interessato e motivato ha maggiori probabilità di rientrare nell’ampio numero.

I corsi con meno iscritti “congruenti” (< 50%) e con più iscritti di “ripiego” rispetto alla prima scelta sono Chimica e Tecnologia Farmaceutica, Sociologia e Servizio Sociale, Formazione di Operatori Turistici, Scienze Erboristiche, Tossicologia dell’ambiente.

Il dato più confortante è che, considerando il totale dei corsi, l’80% degli iscritti presenta una corrispondenza fra il corso frequentato e la propria prima scelta; dato che aggiunto ad un 11% di seconde scelte, lascia in un’area tutto sommato marginale la quota di studenti che scelgono corsi non corrispondenti alle loro iniziali aspirazioni (in totale circa il 9%, 562 studenti in valore assoluto). Questa

percentuale generale presumibilmente sarebbe ancora minore se si aggiungessero i corsi di laurea di medicina e odontoiatria e delle professioni sanitarie, che in genere saturano tutti le prime scelte.

Il grafico I evidenzia sul piano visivo, per ciascuno dei corsi di laurea ordinati alfabeticamente, il dato relativo agli studenti che hanno fatto scelte di “ripiego” cioè si sono iscritti in un corso non scelto inizialmente come prioritario. Questo dato verrà approfondito ed articolato più avanti in relazione al successo accademico.

Se il tasso di iscrizioni forzatamente diverse da quelle desiderate è nel complesso meno rilevante di quanto temuto, un dato preoccupante – seppur in linea con i dati nazionali – è invece quello esposto nella tab. 3: la percentuale di studenti “inattivi” cioè che non hanno superato alcun esame e conseguito alcun credito in tutto il primo anno è intorno al 24%, che vuol dire quasi un quarto degli iscritti.

Tra i corsi di laurea, come evidenzia il grafico II, ci sono punte fra il 40 e oltre il 50% (Formazione di operatori turistici, Informatica, Politica e relazioni internazionali), e si contano ben 13 corsi con una percentuale di inattivi del 25% ed oltre: significa che fra un quarto ed un terzo degli iscritti non hanno fatto in tutto il primo anno neppure un piccolo passo nella carriera accademica.

Ci sono corsi in cui la percentuale di inattivi è bassa: ad esempio, i corsi di Ingegneria, di Farmacia, Chimica e Tecnologie farmaceutiche, Scienze Motorie, restano al 10% o meno in questa classifica negativa. Ma la considerazione generale sull’elevato numero di questi studenti “parcheeggiati” improduttivamente deve far riflettere sul fatto che probabilmente le prove di ammissione non riescono a filtrare studenti la cui motivazione non è abbastanza meditata e consolidata e/o le cui competenze, pur in presenza di interesse e motivazione, sono poco adatte per i corsi cui scelgono di iscriversi.

Come atteso, la differenza di punteggio alla prova di ammissione tra gli studenti con successivo diverso rendimento nel corso di laurea è spesso evidente. La tabella 4 riporta le differenze fra i gruppi con migliore e peggiore rendimento includendo anche il livello intermedio. Gli studenti più di successo avevano avuto una prestazione migliore alla prova di ammissione; in 26 su 37 corsi di laurea le differenze fra i tre livelli sono marcate e statisticamente significative, mentre in altri ridotte, in qualcuno pressoché nulle (Economia e Gestione di Imprese Turistiche, Lettere, Scienze dell’educazione e della Formazione, Scienze e Tecniche Psicologiche, Scienze motorie).

Il grafico III evidenzia graficamente le differenze fra i due gruppi “estremi”.

Questi dati sono confermati sostanzialmente dall’analisi delle correlazioni degli indicatori di successo con il punteggio alla prova di ammissione (tab. 5), e con l’ordine della scelta (tab. 6). Nelle tabelle sono riportati separatamente le correlazioni per ciascuno dei tre indici di successo: percentuale di CFU conseguiti (prescindendo da quelli convalidati), numero di esami sostenuti, indice di successo accademico. I grafici IV e V evidenziano visivamente le correlazioni riguardanti l’indice di successo.

Per l'interpretazione di questi risultati sono necessarie alcune considerazioni.

In genere vi è una elevata correlazione fra riuscita nella prova e successivo rendimento accademico.

Per molti corsi di laurea le correlazioni sono elevate (in 18 casi su 37 almeno uno dei coefficienti è superiore a 0,30), dimostrando la complessiva adeguatezza delle prove di ammissione rispetto agli esiti verificati nell'arco del primo anno di iscrizione di quanti hanno superato positivamente la prova stessa.

La bassa correlazione riscontrata in alcuni corsi può dipendere da due fattori:

- la ristretta gamma di punteggi della prova a fronte dell'alta selettività di alcuni corsi con elevato numero di domande: quando solo una parte della distribuzione dei punteggi, quelli superiori, consente l'accesso, il campione ha una varianza molto ristretta e la relazione con il rendimento ha quindi meno modo di emergere;
- la presenza di adeguate forme di tutorato e di accompagnamento degli studenti durante il primo anno, che facilita l'adattamento e il rendimento anche di studenti risultati meno competenti nelle prove di ammissione.

La relazione fra gli indici di successo e l'ordine di scelta del corso (tab. 6, grafico V) risulta generalmente di segno negativo, indicando che più la scelta è di rango numericamente più basso (quindi prossima alla prima) migliore è il rendimento accademico. Questo dato conferma che quanto più lontana è la scelta rispetto a quella preferita, tanto più lo studente è a rischio di rendere poco nel corso in cui si iscrive per "ripiego". Va però rilevato che, a fronte di questo trend generale evidenziato dalla prevalenza di correlazioni di segno negativo, l'entità delle correlazioni stesse è alquanto ridotta, solo in pochi casi superiore a 0,30: in realtà la relazione del successo con l'ordine di preferenza del corso, pur sussistendo in quasi tutti i corsi, non è tale da impedire che pure uno studente la cui scelta è stata di "ripiego" possa riuscire comunque in modo adeguato.

Interessanti sono anche le eccezioni, evidenti nel grafico V, che riguardano soprattutto i corsi di Beni culturali, Scienze e tecnologie alimentari e Sociologia e Servizio sociale, per i quali la correlazione è di segno opposto rispetto al trend generale, indicando che sono proprio gli studenti che non avevano collocato il corso ai primi posti delle loro scelte a rendere meglio rispetto a quello per il cui il corso era stata l'opzione preferita.

Approfondendo l'analisi delle relazioni fra rendimento e congruenza o meno della scelta iniziale con l'iscrizione effettiva, si trovano risultati interessanti. Come si è detto commentando la tabella 2 e il grafico I, la scelta di "ripiego" non raggiunge valori quantitativi eccessivamente elevati, ma è comunque fenomeno rilevante e cui va data risposta.

Le differenze tra le medie degli indicatori di successo nei sottogruppi di studenti iscritti in modo "congruente" (nel corso scelto come prioritario) e per "ripiego" (in un corso non scelto inizialmente come prioritario) sono espone nella tabella 6; queste differenze sono evidenziate relativamente alla percentuale di CFU conseguiti (grafico VI) e all'indice di successo accademico (grafico VII).

Si conferma la tendenza ad un miglior rendimento, sia in termini di CFU acquisiti che di indice di successo, degli studenti la cui iscrizione è stata congruente con la priorità di scelta.

Questo si verifica specialmente in alcuni corsi per i quali le differenze sono statisticamente significative (tab. 7): Economia ed Economia aziendale, Farmacia, Fisica, Formazione di operatori turistici, Giurisprudenza, Ingegneria civile ed elettronica, Lingue per la comunicazione internazionale.

Fanno eccezione i corsi già evidenziati: Beni culturali, Scienze e tecnologie alimentari e Sociologia e Servizio sociale, nei quali il trend generale è anche qui invertito. E in altri corsi le differenze sono minime, non statisticamente rilevanti.

Importante per spiegare questi differenti risultati è la peculiare tipologia di corso: è presumibile che se gli insegnamenti, specie quelli collocati al primo anno, sono meno specialistici rispetto ad altri corsi, allora è agevolata la “riconversione” di interessi e quindi un adeguato rendimento nonostante la scelta di ripiego.

Inoltre, anche in questo caso un valido tutorato durante il primo anno può aver facilitato l’adattamento di studenti inizialmente meno motivati, diminuendo quindi le differenze di rendimento rispetto a quanti erano già più motivati fin dall’inizio.

Un’altra ipotesi esplicativa, meno positiva ma pure plausibile, è che alcuni studenti inizialmente motivati per un certo specifico corso si accorgano durante la frequenza della differenza fra quanto ritenevano caratteristico del corso e quanto invece concretamente riscontrano. Anche questo, diminuendo la motivazione di chi l’aveva inizialmente elevata tanto da preferire il corso frequentato, potrebbe contribuire a ridurre – fino in certi casi ad annullarle – le differenze nel rendimento rispetto a quanti fin dall’inizio non avevano elevate aspettative rispetto a quel corso. Ancora una volta torna ad evidenziarsi il ruolo dell’orientamento pre-iscrizione per prevenire questi fenomeni di distanziamento tra interesse iniziale e realtà effettiva del corso cui lo studente aspira ad iscriversi dopo il diploma.

## CONSIDERAZIONI RIASSUNTIVE

La relazione fra preferenza di scelta iniziale e iscrizione effettiva, in base alla selezione per l’accesso, evidenzia percentuali rassicuranti di congruenza.

Le incongruenze o scelte di ripiego per non essere riusciti ad entrare nel corso desiderato abbassano in generale il successivo rendimento, ma non lo pregiudicano in misura eccessiva, se non in certi corsi.

Gli studenti inattivi raggiungono quote complessivamente elevate, in certi corsi preoccupanti perché coinvolgono ampie percentuali di iscritti. In questi casi si può ipotizzare che:

– le prove di ammissione sono poco selettive in funzione degli specifici obiettivi del corso;

- la motivazione non è sufficiente, e/o le aspettative sul corso sono contrastanti con la realtà (insufficienza dell'orientamento in entrata);
- manca un sostegno durante l'impatto con la realtà accademica, spesso diversa da quella immaginata ed auspicata, e in molti casi in coincidenza con una realtà di vita e di studio diversa da quella abituale nel periodo scolastico.

Non sempre la migliore collocazione nella prova di ammissione è predittiva della migliore riuscita accademica (anche se in molti corsi lo è abbastanza). Ovviamente per valutare l'adeguatezza della prova bisognerebbe tener conto di quanti non l'hanno superata, con i quali il confronto è impossibile. È però ipotizzabile un miglioramento della predittività ove la gamma dei punteggi sia più ampia e permetta una maggiore varianza nella valutazione degli aspiranti, accorgimento che è stato già attuato in diversi corsi nell'anno successivo a quello da noi preso in considerazione.

Orientamento in entrata e tutorato in itinere (specie nel primo anno) sono i due antidoti ai fenomeni di scarso rendimento, di dispersione, di abbandono. Come già avevamo evidenziato nella ricerca condotta a livello nazionale su commissione del CNVSU:

“Per fare la differenza fra insuccesso o abbandono, procedere in modo stentato e insoddisfacente o raggiungere il pieno e soddisfacente successo accademico, occorre un counseling e un tutorato per sostenere lo studente nel ri-orientamento degli interessi, quando necessario in relazione al tipo di studi intrapreso. È un processo difficile, ma non impossibile, come dimostrano tanti giovani che prendono ad ‘interessarsi’ delle cose che studiano man mano che lo studio procede.

Da quanto detto è evidente l'importanza di valutare gli interessi degli studenti sia per orientarli nelle scelte prima che esse avvengono, facendo maturare le scelte stesse in congruenza con gli interessi e con le attitudini corrispondentemente percepite, sia anche per ri-orientare gli interessi quando ciò è utile per ristrutturare una carriera insoddisfacente e riportarla su percorsi diversi più congeniali a ciò che lo studente vuole e può fare.

(...)

Il tutorato può favorire l'acquisizione di un metodo di studio adatto alla didattica accademica, puntando anche sulle componenti meta-cognitive; può supportare gli studenti nell'adattamento alla situazione universitaria, sia al momento dell'impatto come ‘matricole’ sia negli anni successivi in cui può subentrare stanchezza, delusione, demotivazione.

Il *tutoring* è anche, a pieno titolo, orientamento in quanto:

- favorisce l'autonoma ricerca e acquisizione di informazioni;
- aiuta a verificare la congruità delle scelte fatte rispetto agli interessi, aspetto già evidenziato;
- verifica costantemente il rapporto tra impegno e rendimento;

- identifica gli ostacoli di percorso che rischiano di pregiudicare la riuscita;
- più in generale, stimola e sostiene una riflessione sul significato dello studio universitario per la specifica persona e per i suoi bisogni;
- aiuta la struttura a monitorare l'efficacia della didattica e l'efficienza organizzativa
- infine – ma non certo ultimo per importanza – indirizza verso la ricerca attiva di una professionalizzazione mirata ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro: proiezione verso il futuro che risulta anche motivante durante il percorso di studio universitario.

(...)

Non vi è dubbio che il tutorato insieme all'orientamento siano strumenti potenti per ridurre il rischio di insuccesso o abbandono, con i relativi costi personali e sociali.”<sup>3</sup>

Il Centro di Orientamento e Formazione dell'Ateneo ha intrapreso da tempo questo lavoro di supporto, mettendo a disposizione dei corsi di studio strumenti, metodi e operatori di counseling, la cui prestazione viene monitorata in funzione della risposta alle esigenze da tempo avvertiti da docenti e studenti, e che i dati riportati in questo studio hanno evidenziato.

---

<sup>3</sup> *Studio della variabilità nei percorsi studenteschi...* cit., pp. 94-95.

## TABELLE E GRAFICI

Tabella 1	Immatricolazioni al 1° anno per ciascun corso di laurea.
Tabella 2	Iscrizioni in base all'ordine di scelta del corso di laurea dichiarato nella domanda di ammissione alle selezioni
Grafico I	Studenti iscritti in un corso non scelto inizialmente come prioritario (scelte di "ripiego")
Tabella 3	Percentuali di inattività per ciascun corso di laurea (nessun CFU acquisito fra quelli del 1° anno)
Grafico II	Inattività per ciascun corso di laurea: percentuali di studenti che non hanno acquisito alcun credito nel 1°anno
Tabella 4	Punteggi nella prova di ammissione dei sottogruppi distinti per collocazione in base all'indice di successo accademico (quartile inferiore, intermedi, quartile superiore)
Grafico III	Punteggi nella prova di ammissione nei sottogruppi estremi distinti per successo accademico (quartile inferiore vs superiore)
Tabella 5	Correlazioni, per ciascun corso di laurea, fra <i>punteggio alla prova di ammissione</i> e indicatori di successo: % di CFU conseguiti, numero di esami sostenuti, indice di successo accademico
Grafico IV	Correlazioni fra punteggio alla prova di ammissione e indice di successo accademico
Tabella n. 6	Correlazioni, per ciascun corso di laurea, fra <i>ordine della scelta</i> e indicatori di successo: % di CFU conseguiti, numero di esami sostenuti, indice di successo accademico.
Grafico V	Correlazioni fra ordine di scelta del corso di laurea e indice di successo accademico
Tabella 7	Medie degli indicatori di successo accademico nei sottogruppi distinti in base alla congruenza fra la scelta indicata nella domanda di ammissione e il corso di effettiva iscrizione: gruppo "RIPIEGO" (iscritti in un corso non scelto inizialmente come prioritario) vs gruppo "CONGRUENTE" (iscritti nel corso scelto come prioritario)
Grafico VI	Percentuali di CFU conseguiti nel gruppo "RIPIEGO" e nel gruppo "CONGRUENTE"
Grafico VII	Indice di successo accademico nel gruppo "RIPIEGO" e nel gruppo "CONGRUENTE"



TABELLA 1 – NUMEROSITÀ DELLE IMMATRICOLAZIONI AL 1° ANNO PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, DEDOTTI QUANTI NON SI SONO ISCRITTI PUR AVENDO OTTENUTO E CONFERMATO L'AMMISSIONE

	Immatricolati	Totale ammessi
BENI CULTURALI	97	103
CHIMICA	68	70
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	126	131
CHIMICA INDUSTRIALE	28	29
ECONOMIA	198	205
ECONOMIA AZIENDALE	638	656
ECONOMIA E GESTIONE DI IMPRESE TURISTICHE	183	190
FARMACIA	123	126
FILOSOFIA	80	83
FISICA	71	73
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	135	142
GIURISPRUDENZA	987	1007
INFORMATICA	135	139
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	187	189
INGEGNERIA ELETTRONICA	129	131
INGEGNERIA INDUSTRIALE	274	277
INGEGNERIA INFORMATICA	139	140
LETTERE	216	218
LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE E ORIENTALI	214	216
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	249	253
MATEMATICA	51	51
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	43	45
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	110	110
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	66	66
SCIENZE BIOLOGICHE	212	216
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	169	171
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	194	198
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	235	240
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	285	289
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	78	79
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	104	105
SCIENZE ERBORISTICHE E PROD. NUTRACETICI	83	87
SCIENZE GEOLOGICHE	48	48
SCIENZE MOTORIE	96	96
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	157	159
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	43	44
TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI	90	92
<b>Totale</b>	<b>6341</b>	<b>6474</b>
%	<b>97,95</b>	<b>100,00</b>

TABELLA 2 – PERCENTUALI DI ISCRIZIONE IN BASE ALL'ORDINE DI SCELTA DEL CORSO DI LAUREA DICHIARATO NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALLE SELEZIONI (1 CORSI DI LAUREA SONO ORDINATI IN BASE ALLE % DI PRIME SCELTE)

	ORDINE DI SCELTA DEL CORSO DI LAUREA FREQUENTATO									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	N
SCIENZE GEOLOGICHE	95,83	2,08		2,08						48
INGEGNERIA INFORMATICA	95,68	3,60			0,72					139
INFORMATICA	94,81	4,44	0,74							135
MATEMATICA	94,12	1,96				3,92				51
ECONOMIA AZIENDALE	93,26	3,61	1,25	1,72			0,16			638
FISICA	92,96	2,82	2,82	1,41						71
LETTERE	92,59	4,17		2,31	0,93					216
LINGUE E CULTURE EUROAM.	91,59	3,27	0,93	3,27		0,93				214
INGEGNERIA INDUSTRIALE	91,24	5,47	1,82	1,09	0,36					274
SCIENZE E TECNICHE PSICOL.	90,88	5,61	0,70	1,05	1,40	0,35				285
STORIA E SCIENZE D. AMMIN.	90,7	6,98	2,33							43
POLITICA E RELAZ. INTERN.	90,00	4,55	1,82	3,64						110
GIURISPRUDENZA	89,97	5,57	1,82	1,42	0,81	0,30	0,10			987
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZ.	88,17	7,10	2,37	1,78	0,59					169
ECONOMIA	86,87	8,59	1,01	3,03	0,51					198
FILOSOFIA	85,00	11,25	2,50					1,25		80
BENI CULTURALI	83,51	14,43	1,03	1,03						97
SCIENZE E TECNOLOGIE AGR.	83,33	10,26	3,85		2,56					78
LINGUE PER LA COMUNIC. INT.	82,73	11,24	2,81	2,01	0,80	0,40				249
INGEGNERIA CIV. E AMBIENT.	82,35	16,58			0,53		0,53			187
CHIMICA	79,41	17,65	2,94							68
PIANIFICAZ., PROGETT. E GEST. TERRIT. E AMBIENTE	79,07	16,28	2,33			2,33				43
CHIMICA INDUSTRIALE	78,57	14,29	7,14							28
SCIENZE DELLA COMUNICAZ.	77,02	15,74	2,98	2,13	1,70	0,43				235
SCIENZE MOTORIE	76,04	9,38	5,21	6,25	2,08		1,04			96
ECONOMIA E GEST. IMPRESE TURIST.	75,96	8,20	9,84	4,92	0,55	0,55				183
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIM.	75,00	9,62	0,96	7,69	4,81	0,96	0,96			104
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE	60,82	36,6	0,52	1,55	0,52					194
INGEGNERIA ELETTRONICA	58,91	20,16	12,4	4,65	3,10		0,78			129
FARMACIA	57,72	21,14	17,89	2,44	0,81					123
SCIENZE AMBIENT. E NATUR.	57,58	28,79	6,06	4,55	1,52	1,52				66
SCIENZE BIOLOGICHE	56,13	19,81	14,62	5,66	2,36	0,94	0,47			212
CHIMICA E TECNOLOG. FARM.	50,00	30,95	14,29	1,59	1,59	0,79	0,79			126
SOCIOLOGIA E SERV. SOCIALE	49,04	35,03	7,64	7,01	0,64	0,64				157
FORMAZIONE DI OPERAT. TUR.	47,41	12,59	29,63	5,19	0,74	2,22	2,22			135
SCIENZE ERBORISTICHE E PR.	28,92	18,07	16,87	19,28	8,43	4,82	2,41	1,20		83
TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE	27,78	11,11	32,22	6,67	2,22	3,33	8,89	5,56	2,22	90
<b>% delle scelte nel totale degli iscritti al 1° anno</b>	<b>80,4</b>	<b>10,74</b>	<b>4,46</b>	<b>2,54</b>	<b>0,95</b>	<b>0,44</b>	<b>0,33</b>	<b>0,11</b>	<b>0,03</b>	<b>100</b>
<b>Numerosità assoluta</b>	<b>5098</b>	<b>681</b>	<b>283</b>	<b>161</b>	<b>60</b>	<b>28</b>	<b>21</b>	<b>7</b>	<b>2</b>	<b>6341</b>

GRAFICO I – PERCENTUALE, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, DI STUDENTI ISCRITTI IN UN CORSO NON SCELTO INIZIALMENTE COME PRIORITARIO (SCELTE DI “RIPIEGO”).  
LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA LA MEDIA GENERALE D’ATENEO

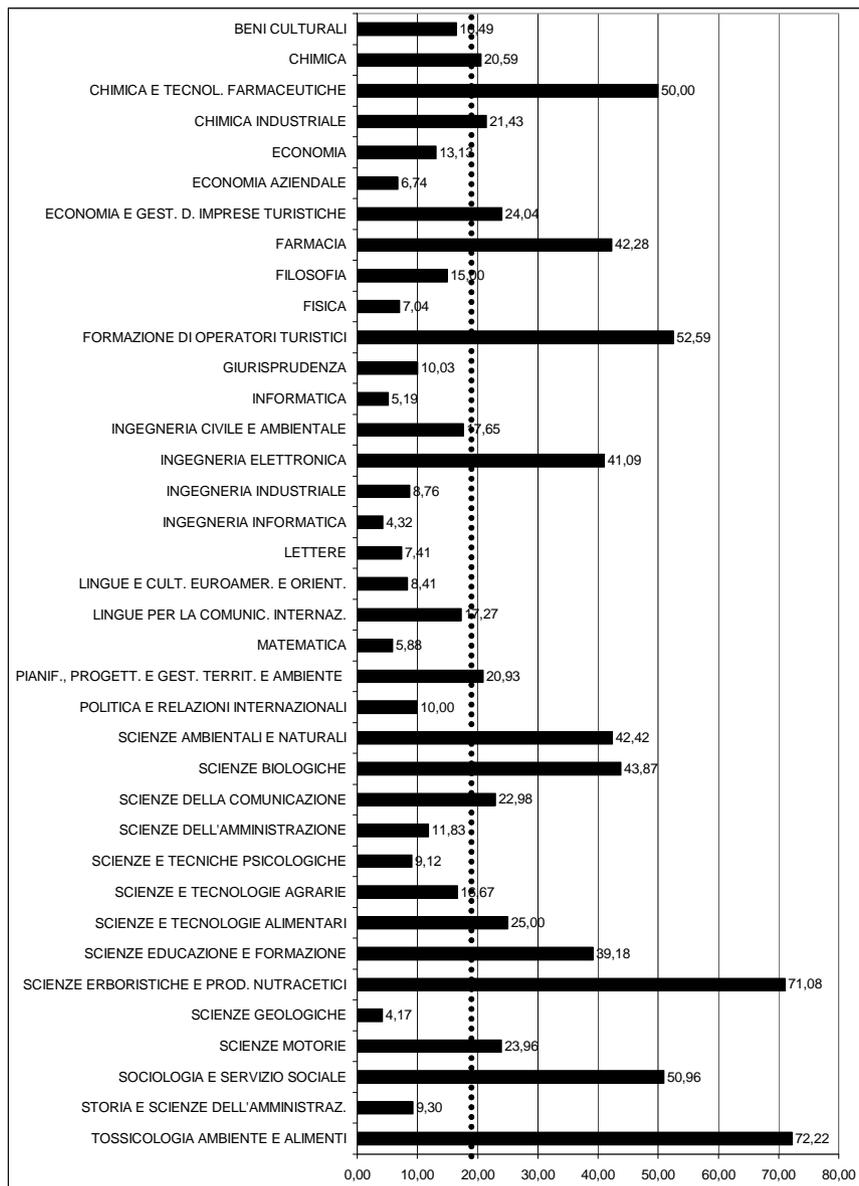


TABELLA 3 - PERCENTUALI DI INATTIVITÀ PER CIASCUN CORSO DI LAUREA  
(NESSUN CFU ACQUISITO FRA QUELLI DEL 1° ANNO)

	<b>% di CFU=0</b>
BENI CULTURALI	25,00
CHIMICA	35,29
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	8,73
CHIMICA INDUSTRIALE	25,00
ECONOMIA	22,22
ECONOMIA AZIENDALE	27,12
ECONOMIA E GESTIONE DI IMPRESE TURISTICHE	21,86
FARMACIA	8,13
FILOSOFIA	21,79
FISICA	21,13
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	51,85
GIURISPRUDENZA	33,91
INFORMATICA	47,41
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	5,88
INGEGNERIA ELETTRONICA	10,08
INGEGNERIA INDUSTRIALE	7,30
INGEGNERIA INFORMATICA	6,47
LETTERE	11,11
LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE E ORIENTALI	15,42
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	21,95
MATEMATICA	29,41
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	34,88
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	42,73
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	22,73
SCIENZE BIOLOGICHE	15,57
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	21,82
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	19,59
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	37,34
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	17,89
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	30,77
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	34,62
SCIENZE ERBORISTICHE E PRODOTTI NUTRACETICI	13,41
SCIENZE GEOLOGICHE	18,75
SCIENZE MOTORIE	7,29
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	19,15
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	13,95
TOSSICOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEGLI ALIMENTI	12,22
<b>Totale</b>	<b>23,70</b>

GRAFICO II - INATTIVITÀ PER CIASCUN CORSO DI LAUREA: PERCENTUALI DI STUDENTI CHE NON HANNO ACQUISITO ALCUN CREDITO NEL 1° ANNO (LA LINEA TRATTEGGIATA INDICA LA MEDIA GENERALE DELL'ATENEO)

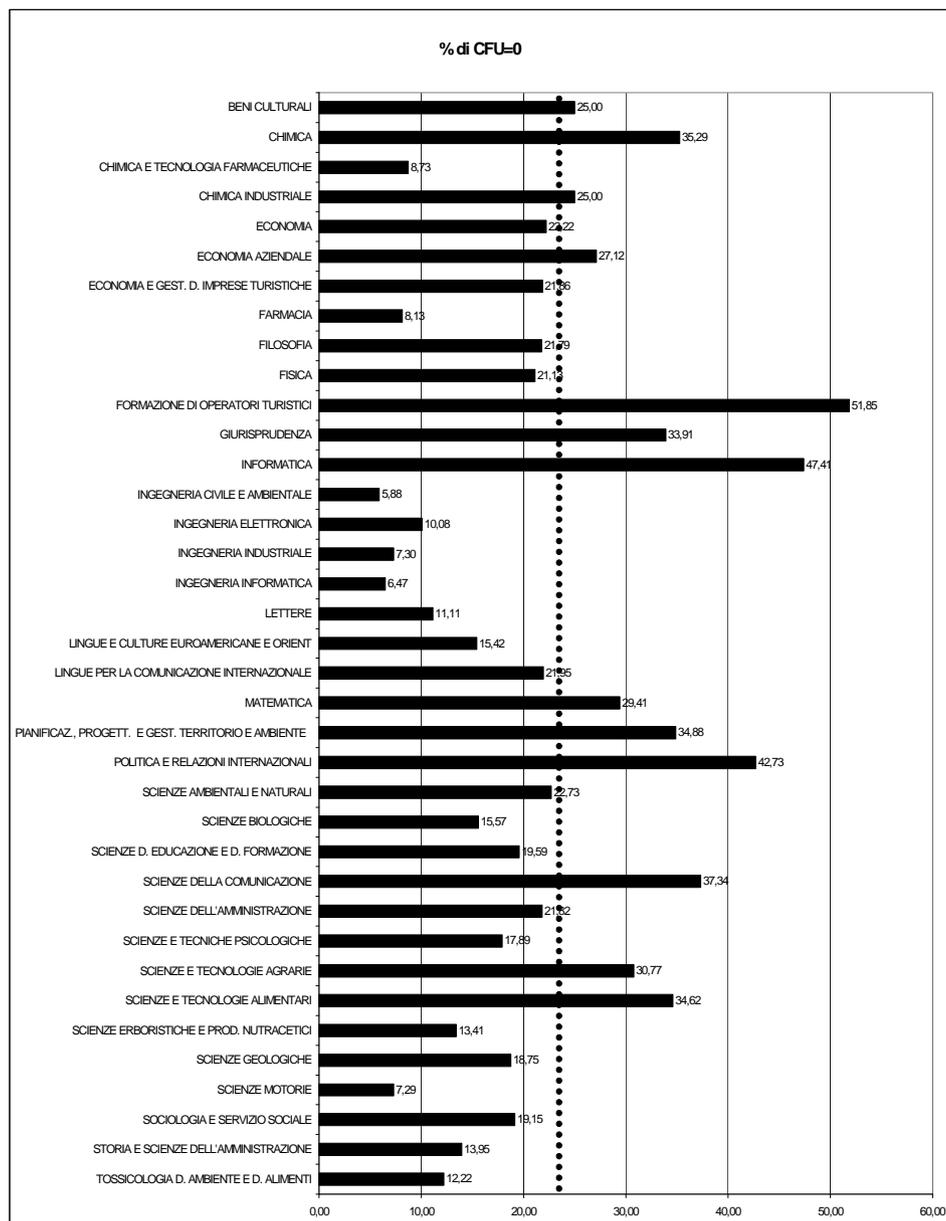


TABELLA 4 – DIFFERENZA, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, TRA LE MEDIE DEI PUNTEGGI NELLA PROVA DI AMMISSIONE, NEI SOTTOGRUPPI DISTINTI PER COLLOCAZIONE IN BASE ALL'INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO

GRUPPO 0: &lt; AL 25° CENTILE (QUARTILE INFERIORE),

GRUPPO 1: ≥ 25° CENTILE E ≤ 75° CENTILE (INTERMEDI),

GRUPPO 3: &gt; 75° CENTILE (QUARTILE SUPERIORE)

	Gruppo 0 Quartile inferiore <i>Media</i>	Gruppo 1 Intermedi <i>Media</i>	Gruppo 2 Quartile superiore <i>Media</i>	Significatività delle differenze <i>An.o.Va</i>
BENI CULTURALI	25,10	27,01	29,15	4,37*
CHIMICA	21,63	24,51	33,15	4,00**
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	52,04	52,71	60,00	7,01***
CHIMICA INDUSTRIALE	22,14	24,98	32,29	4,07*
ECONOMIA	31,67	31,11	32,62	4,70**
ECONOMIA AZIENDALE	31,90	31,87	32,81	4,48**
ECONOMIA E GEST. D. IMPRESE TURISTICHE	29,80	30,36	30,52	0,39
FARMACIA	56,07	61,96	62,82	2,16
FILOSOFIA	24,51	24,28	28,00	4,32*
FISICA	18,53	25,90	35,22	24,10***
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	20,40	25,50	27,35	3,22*
GIURISPRUDENZA	20,08	22,50	26,45	95,18***
INFORMATICA	24,90	26,24	30,90	9,88***
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	16,31	18,58	26,35	22,47***
INGEGNERIA ELETTRONICA	9,73	15,71	24,44	14,77***
INGEGNERIA INDUSTRIALE	15,47	21,75	26,75	20,58***
INGEGNERIA INFORMATICA	20,20	23,21	29,45	6,54***
LETTERE	29,68	29,79	30,76	2,90
LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE E ORIENT	36,51	38,20	40,99	10,70***
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZION.	32,33	34,19	36,80	8,99***
MATEMATICA	18,95	25,68	38,67	19,41***
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	31,83	34,25	42,47	5,56**
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	30,26	36,31	39,39	10,53***
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	17,37	17,94	21,65	2,54
SCIENZE BIOLOGICHE	40,11	41,36	45,05	8,72***
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	34,55	31,87	37,60	4,44**
SCIENZE D. EDUCAZIONE E D. FORMAZIONE	30,29	30,20	30,57	0,43
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	23,44	23,37	25,51	3,57*
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	33,44	33,42	33,60	0,29
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	37,72	39,57	44,37	1,09
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	31,17	32,59	36,18	1,82
SCIENZE ERBORISTICHE E PROD. NUTRACETICI	28,29	26,93	34,78	3,49*
SCIENZE GEOLOGICHE	26,65	25,40	27,96	1,78
SCIENZE MOTORIE	36,39	36,73	36,75	0,01
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	47,70	43,42	46,35	6,57***
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	27,88	35,56	41,65	5,88**
TOSSICOLOGIA D. AMBIENTE E D. ALIMENTI	36,38	32,46	40,79	2,36

SIGNIFICATIVITÀ DELL'ANALISI DI VARIANZA (AN.O.VA): \*  $P < 0,05$  - \*\*  $P < 0,01$  - \*\*\*  $P < 0,001$

GRAFICO III – MEDIE DEI PUNTEGGI NELLA PROVA DI AMMISSIONE, NEI SOTTOGRUPPI ESTREMI  
DISTINTI PER SUCCESSO ACCADEMICO

GRUPPO CON INDICE DI SUCCESSO < AL 25° CENTILE (QUARTILE INFERIORE)

GRUPPO CON INDICE DI SUCCESSO > 75° CENTILE (QUARTILE SUPERIORE)

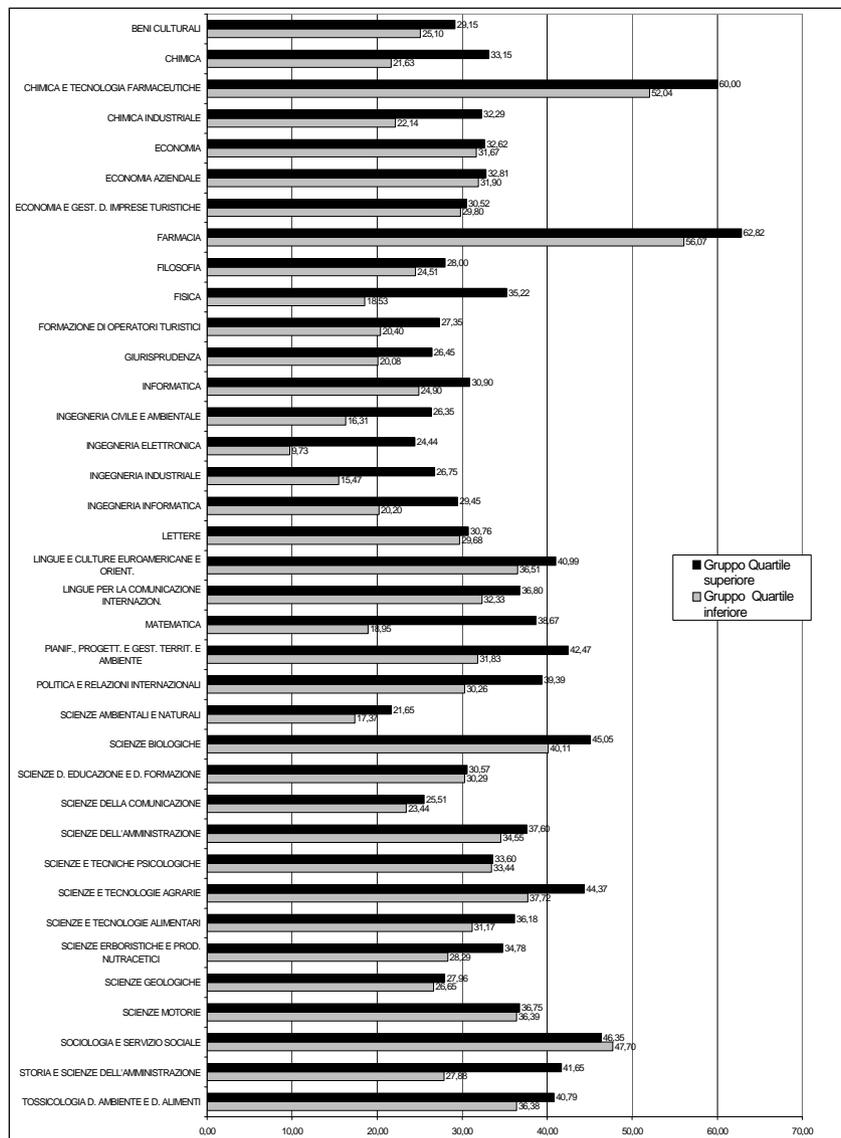


TABELLA 5 – CORRELAZIONI, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, FRA PUNTEGGIO ALLA PROVA DI AMMISSIONE E INDICATORI DI SUCCESSO: % DI CFU CONSEGUITI (PRESCINDENDO DA QUELLI CONVALIDATI) NUMERO DI ESAMI SOSTENUTI, INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO

COEFFICIENTI DI CORRELAZIONE PER RANGO DI SPEARMAN. EVIDENZIATI IN NERETTO I COEFFICIENTI  $\geq 0,30$

Var. correlate con il punteggio alla prova di ammissione:	CFU %	N° esami	Indice Successo
BENI CULTURALI	<b>0,38</b>	<b>0,37</b>	<b>0,39</b>
CHIMICA	<b>0,33</b>	<b>0,34</b>	<b>0,40</b>
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	<b>0,37</b>	<b>0,33</b>	<b>0,37</b>
CHIMICA INDUSTRIALE	<b>0,47</b>	<b>0,46</b>	<b>0,49</b>
ECONOMIA	0,17	0,18	0,19
ECONOMIA AZIENDALE	0,10	0,10	0,11
ECONOMIA E GEST. D. IMPRESE TURISTICHE	0,11	0,12	0,12
FARMACIA	0,04	0,02	0,15
FILOSOFIA	0,29	<b>0,30</b>	<b>0,32</b>
FISICA	<b>0,64</b>	<b>0,64</b>	<b>0,70</b>
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	0,23	0,25	0,24
GIURISPRUDENZA	<b>0,41</b>	<b>0,41</b>	<b>0,42</b>
INFORMATICA	0,28	0,28	<b>0,30</b>
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	<b>0,46</b>	<b>0,44</b>	<b>0,52</b>
INGEGNERIA ELETTRONICA	<b>0,44</b>	<b>0,43</b>	<b>0,52</b>
INGEGNERIA INDUSTRIALE	<b>0,44</b>	<b>0,43</b>	<b>0,40</b>
INGEGNERIA INFORMATICA	0,26	0,25	<b>0,31</b>
LETTERE	0,20	0,17	0,22
LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE E ORIENT	0,29	0,29	<b>0,32</b>
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	0,25	0,25	0,26
MATEMATICA	<b>0,66</b>	<b>0,64</b>	<b>0,70</b>
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	<b>0,43</b>	<b>0,35</b>	<b>0,42</b>
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	<b>0,39</b>	<b>0,40</b>	<b>0,42</b>
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	0,20	0,21	0,26
SCIENZE BIOLOGICHE	0,25	0,23	0,26
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	0,21	0,19	0,19
SCIENZE D. EDUCAZIONE E D. FORMAZIONE	0,06	0,06	0,04
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0,14	0,15	0,16
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	0,00	0,02	0,04
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	0,18	0,21	0,22
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	0,24	0,24	0,24
SCIENZE ERBORISTICHE E PROD. NUTRACETICI	0,29	0,26	<b>0,31</b>
SCIENZE GEOLOGICHE	0,20	0,16	0,22
SCIENZE MOTORIE	0,04	0,04	0,01
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	0,07	0,05	0,06
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	<b>0,51</b>	<b>0,54</b>	<b>0,48</b>
TOSSICOLOGIA D. AMBIENTE E D. ALIMENTI	0,00	-0,03	0,01

GRAFICO IV – CORRELAZIONI, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, FRA PUNTEGGIO ALLA PROVA DI AMMISSIONE E INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO

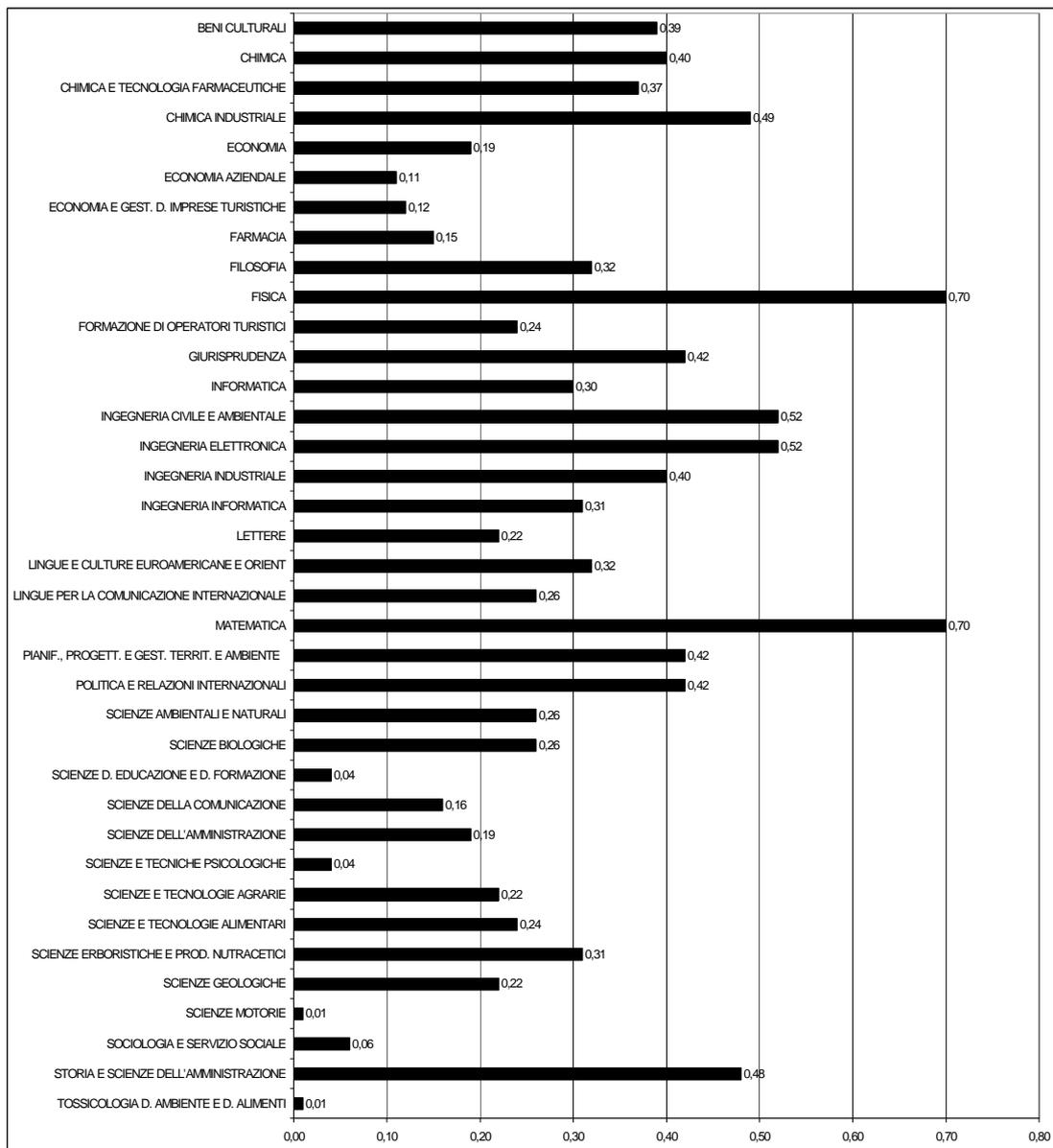


TABELLA N. 6 – CORRELAZIONI, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, FRA *ORDINE DELLA SCELTA* E INDICATORI DI SUCCESSO: % DI CFU CONSEGUITI (PRESCINDENDO DA QUELLI CONVALIDATI), NUMERO DI ESAMI SOSTENUTI, INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO

COEFFICIENTI DI CORRELAZIONE PER RANGO DI SPEARMAN. EVIDENZIATI IN NERETTO I COEFFICIENTI  $\geq 0,30$

Var. correlate con l'ordine di scelta:	CFU %	N° esami	Indice Successo
BENI CULTURALI	0,13	0,12	0,14
CHIMICA	-0,03	-0,08	-0,05
CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE	-0,15	-0,18	-0,15
CHIMICA INDUSTRIALE	-0,29	-0,29	-0,27
ECONOMIA	-0,14	-0,14	-0,14
ECONOMIA AZIENDALE	-0,11	-0,11	-0,11
ECONOMIA E GEST. D. IMPRESE TURISTICHE	0,02	0,02	0,02
FARMACIA	-0,29	<b>-0,30</b>	-0,28
FILOSOFIA	-0,09	-0,08	-0,07
FISICA	-0,27	-0,24	<b>-0,30</b>
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	<b>-0,30</b>	<b>-0,30</b>	<b>-0,31</b>
GIURISPRUDENZA	-0,15	-0,16	-0,16
INFORMATICA	-0,04	-0,04	-0,04
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	-0,22	-0,22	-0,21
INGEGNERIA ELETTRONICA	-0,28	-0,27	<b>-0,35</b>
INGEGNERIA INDUSTRIALE	-0,13	-0,11	-0,11
INGEGNERIA INFORMATICA	-0,15	-0,14	-0,12
LETTERE	-0,10	-0,10	-0,11
LINGUE E CULTURE EUROAMERICANE E ORIENT	-0,11	-0,11	-0,11
LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	-0,13	-0,16	-0,15
MATEMATICA	0,08	0,11	0,02
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	0,02	0,06	0,04
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	-0,02	-0,02	-0,03
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	-0,22	-0,17	-0,22
SCIENZE BIOLOGICHE	-0,16	-0,15	-0,16
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	-0,08	-0,05	-0,07
SCIENZE D. EDUCAZIONE E D. FORMAZIONE	-0,01	0,00	0,03
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	-0,07	-0,08	-0,08
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	-0,04	-0,03	-0,04
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	-0,18	-0,18	-0,18
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	0,21	0,19	0,23
SCIENZE ERBORISTICHE E PROD. NUTRACETICI	-0,12	-0,09	-0,10
SCIENZE GEOLOGICHE	-0,07	-0,06	-0,07
SCIENZE MOTORIE	-0,08	-0,05	-0,10
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	0,19	0,27	0,18
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	-0,05	-0,04	-0,07
TOSSICOLOGIA D. AMBIENTE E D. ALIMENTI	-0,08	-0,08	0,01

GRAFICO V – CORRELAZIONI FRA ORDINE DI SCELTA DEL CORSO DI LAUREA E INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO

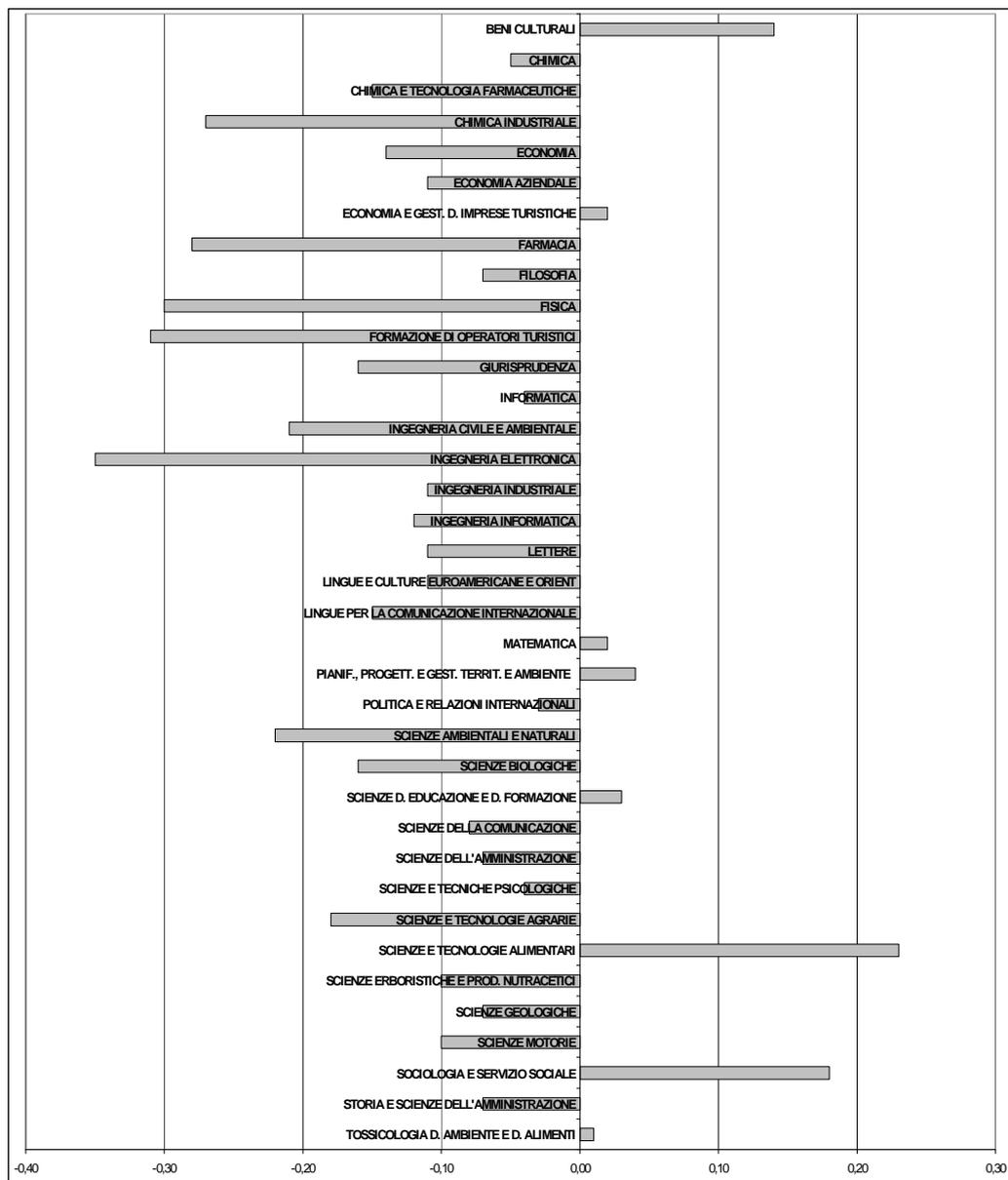


TABELLA 7 – DIFFERENZA, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, TRA LE MEDIE DEGLI INDICATORI DI SUCCESSO ACCADEMICO NEI SOTTOGRUPPI DISTINTI IN BASE ALLA CONGRUENZA FRA LA SCELTA INDICATA NELLA DOMANDA DI AMMISSIONE E IL CORSO DI EFFETTIVA ISCRIZIONE

GRUPPO “RIPIEGO” (ISCRITTI IN UN CORSO NON SCELTO INIZIALMENTE COME PRIORITARIO)

GRUPPO “CONGRUENTE” (ISCRITTI NEL CORSO SCELTO COME PRIORITARIO)

	CFU %			N° esami			Indice successo		
	Medie:			Medie:			Medie:		
	RIPIEGO	CONGR		RIPIEGO	CONGR		RIPIEGO	CONGR	
BENI CULTURALI	43	35		3,19	2,52		0,38	0,31	
CHIMICA	18	18		1,64	2,06		0,15	0,17	
CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	49	55		5,17	5,86		0,42	0,47	
CHIMICA INDUSTRIALE	9	40	*	1,33	3,36		0,09	0,37	
ECONOMIA	33	45	*	2,38	3,22	*	0,26	0,37	*
ECONOMIA AZIENDALE	22	34	**	1,51	2,40	***	0,18	0,27	**
ECONOMIA E GEST. IMPRESE TURIST.	33	32		2,45	2,37		0,26	0,25	
FARMACIA	41	59	***	3,04	4,32	***	0,37	0,52	***
FILOSOFIA	38	43		2,67	2,97		0,33	0,37	
FISICA	11	45	*	1,00	2,77	*	0,10	0,44	*
FORMAZIONE DI OPERATORI TURISTICI	13	26	***	0,93	1,91	***	0,11	0,23	***
GIURISPRUDENZA	19	34	***	1,16	2,08	***	0,15	0,27	***
INFORMATICA	20	25		1,29	1,55		0,17	0,20	
INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	26	41	***	2,45	3,56	***	0,27	0,40	***
INGEGNERIA ELETTRONICA	24	43	***	2,23	3,67	***	0,24	0,44	
INGEGNERIA INDUSTRIALE	30	42		2,75	3,53		0,32	0,40	
INGEGNERIA INFORMATICA	17	35		1,83	3,08		0,19	0,35	
LETTERE	40	48		2,94	3,57		0,35	0,44	
LINGUE E CULT. EUROAMER. E ORIENT.	37	49		2,56	3,41		0,33	0,45	
LINGUE PER LA COMUNIC. INTERNAZ.	42	52	*	2,77	3,67	*	0,33	0,43	*
MATEMATICA	35	32		3,67	2,65		0,26	0,30	
PIANIFICAZIONE, PROGETTAZ. E GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE	33	34		2,33	2,09		0,29	0,29	
POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	28	30		2,09	2,19		0,22	0,25	
SCIENZE AMBIENTALI E NATURALI	36	48		2,75	3,34		0,31	0,41	
SCIENZE BIOLOGICHE	32	38		2,59	2,97		0,28	0,32	
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE	32	40		2,85	3,26		0,25	0,31	
SCIENZE EDUCAZIONE E FORMAZIONE	41	43		3,46	3,53		0,37	0,36	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	29	34		1,96	2,33		0,24	0,29	
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE	42	47		2,50	2,75		0,36	0,40	
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	16	26		1,69	2,77		0,13	0,22	
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	40	31		3,31	2,49		0,33	0,24	
SCIENZE ERBORISTICHE E PROD. NUTR.	44	46		4,34	4,21		0,38	0,38	
SCIENZE GEOLOGICHE	35	50		2,50	3,59		0,29	0,41	
SCIENZE MOTORIE	52	52		4,26	4,32		0,41	0,42	
SOCIOLOGIA E SERVIZIO SOCIALE	56	45		6,29	4,41		0,51	0,40	
STORIA E SCIENZE DELL'AMMINISTRAZ.	49	49		3,65	3,62		0,38	0,40	
TOSSICOLOGIA AMBIENTE E ALIMENTI	32	42		3,03	3,76		0,28	0,32	
<b>Totale generale</b>	<b>32</b>	<b>39</b>	<b>***</b>	<b>2,59</b>	<b>2,86</b>	<b>***</b>	<b>0,27</b>	<b>0,33</b>	<b>***</b>

Gli asterischi al margine di ciascun confronto indicano la significatività statistica del Test t per la differenza tra le medie fra i due gruppi:

\* p<.05 - \*\* p<.01 - \*\*\* p<.001

GRAFICO VI – DIFFERENZA, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, NELLA PERCENTUALE DI CFU CONSEGUITI NEL GRUPPO “RIPIEGO” (ISCRITTI IN UN CORSO NON SCELTO INIZIALMENTE COME PRIORITARIO) E NEL GRUPPO “CONGRUENTE” (ISCRITTI NEL CORSO SCELTO COME PRIORITARIO)

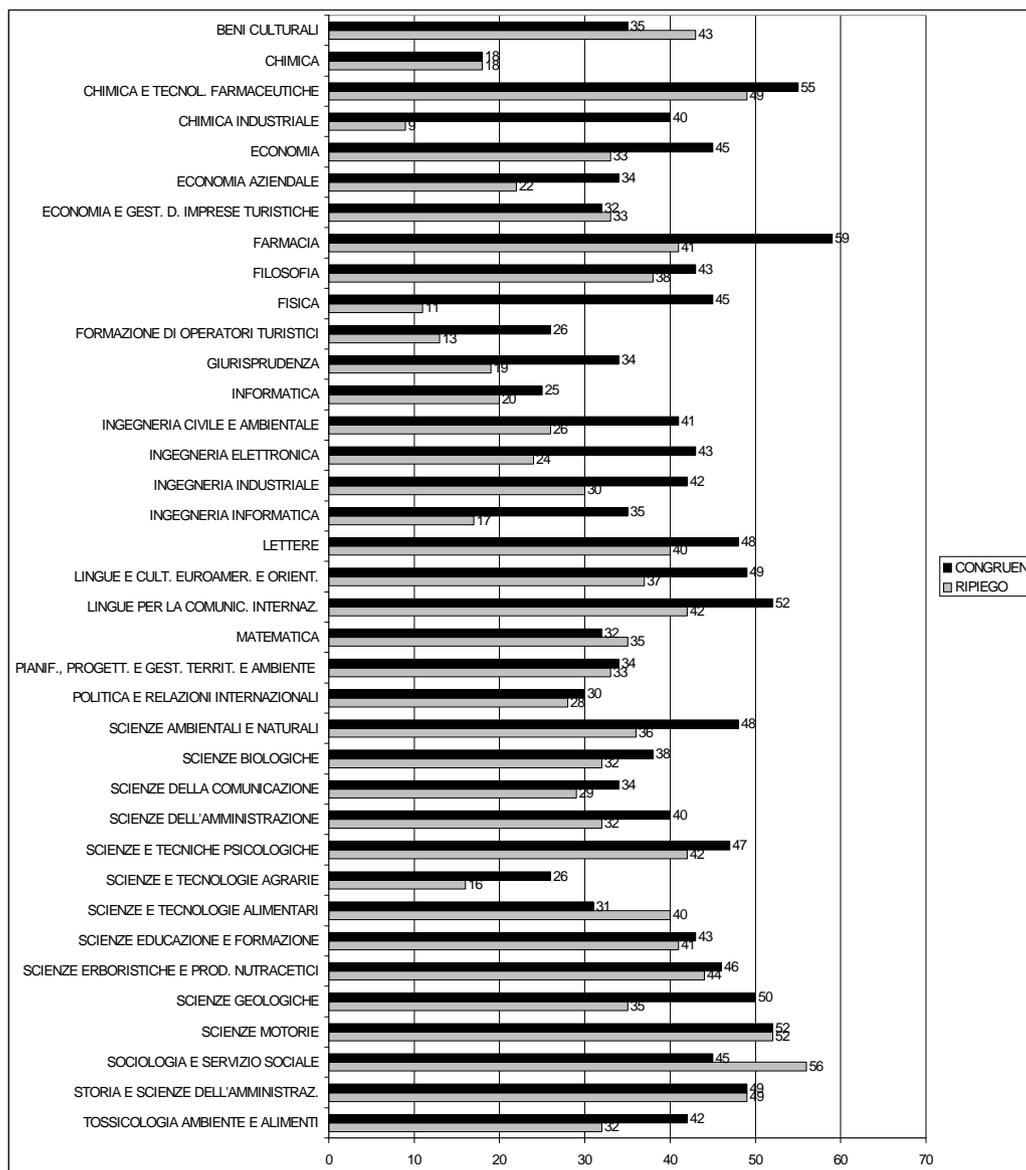
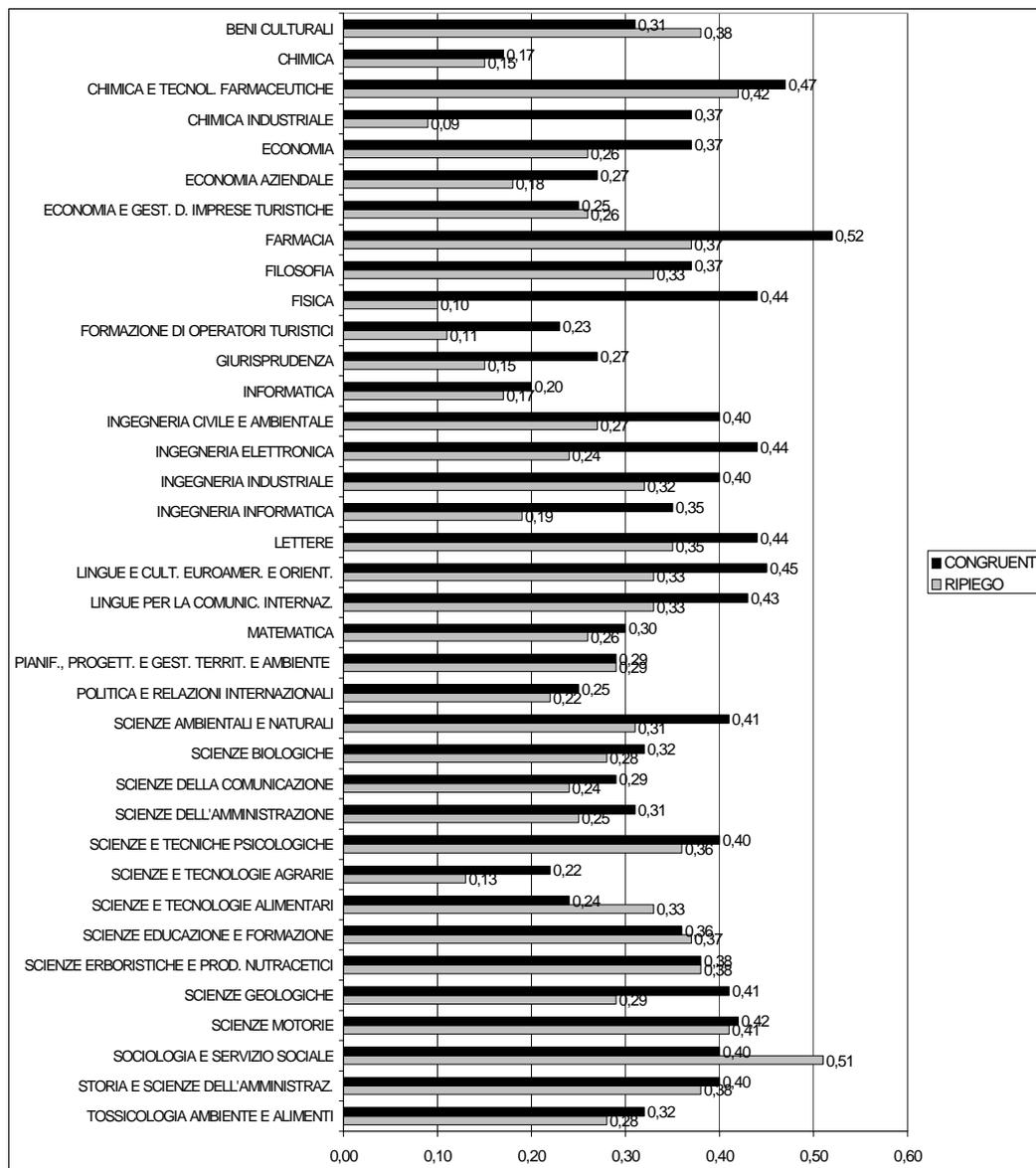


GRAFICO VII – DIFFERENZA, PER CIASCUN CORSO DI LAUREA, NELL'INDICE DI SUCCESSO ACCADEMICO NEL GRUPPO "RIPIEGO" (ISCRITTI IN UN CORSO NON SCELTO INIZIALMENTE COME PRIORITARIO) E NEL GRUPPO "CONGRUENTE" (ISCRITTI NEL CORSO SCELTO COME PRIORITARIO)







C.O.F. Centro Orientamento e Formazione - Università di Catania  
04.2012